



# L'ECO DEL CAMPANONE

WWW.SMASSUNTA.IT - POGGIO MIRTETO (RI)

anno 59° numero 2716 domenica 14 giugno 2026



Don Mauro 3279192980 - Don Franco 3479018771

www.smassunta.it mauroguida@alice.it www.diocesisabina.it

Parrocchia Cattedrale S.Maria Assunta IBAN: IT52J0306973730000000101267

In questi giorni, rileggendo scritti passati, e riguardando cose ormai lontane nel tempo, mi sono ricapitati tra le mani vecchi Eco del Campanone, che ho riletto volentieri, riguardanti la mia prima venuta a Poggio Mirteto nel 2000.

Nell'Eco del Campanone del 3 settembre 2000, don Paolo Spano salutava, al termine della sua esperienza di vicario qui in cattedrale, dell'indimenticato don Giuseppe Mancini. Scriveva così:

«Vorrei spendere solo qualche parola sul mio successore: lo sapete tutti si chiama don Mauro Guida ed è stato ordinato circa due anni fa a servizio della nostra Chiesa Sabina. Proviene dalla Parrocchia S.Maria Maddalena di Monterotondo. Facciamogli buona accoglienza, preghiamo per lui, ascoltiamo gli insegnamenti (è uno di quelli che parla a nome di Dio), collaboriamo con lui per la maggior gloria di Dio».

La settimana seguente, 10 settembre, don Giuseppe scriveva:

«Ci si domanda certe volte: perché certi cambiamenti quando le cose procedono in modo tranquillo? Rispondo con un piccolo ragionamento: chi sta al vertice, nel caso il vescovo, vede le cose da un punto di osservazione molto largo e, valutate cose, persone e circostanze, chiede alla popolazione e ai singoli destinatari dei suoi progetti, di aiutarlo a risolvere i vari problemi che si incontrano. Capiamo benissimo che il vescovo non può fare le cose per capriccio ma con oculata prudenza per cui le decisioni che prende sono da accettarsi con semplicità, serenità e fiducia».

Due settimane dopo chiese a me di scrivere...

**C**arissimi,  
"C'è qui un ragazzo che ha cinque pani d'orzo e due pesci; ma che cosa è questo per tanta gente?" (Gv 6,9). Carissimi, lo so che usare questa celebre frase del racconto della moltiplicazione dei pani, non è mia, ma a me sembra comunque una buona idea, e allora perché non usarla? Eccomi dunque qui, in mezzo a voi, e mi piace presentarmi come un semplice ragazzo che non ha da offrire che cinque pani e due pesci. Dico subito questo per non creare false illusioni: io non sono né Gesù, né uno dei suoi apostoli; nel senso che non sarò capace di guarire i malati, far risorgere i morti, o sfamare la gente. Sono qui solo per mettere a disposizione vostra quel poco che il Signore mi ha donato. Ho deciso di seguire Cristo da tempo, e cerco di farlo nel migliore dei modi, anche

se mi porto dietro il peso delle mie debolezze e dei miei peccati; ma ho amato Cristo proprio per questo, perché mi ha preso così come sono. Arrivo volentieri qui da voi, pur lasciandomi alle spalle la Comunità cristiana di Monterotondo che mi ha accolto appena ordinato sacerdote (due anni fa) e mi è stata accanto fino ad ora; saluto con profonda stima e gratitudine don Giuseppe (vostro, e ora nostro..., amato parroco) che da tanti anni è a servizio di Dio e della Chiesa Sabina, a lui chiedo di essermi padre e maestro, gli darò modo spesso di esercitare con me la virtù della pazienza che gli è propria.

Eccomi dunque! Vi offro i miei due pani migliori: l'annuncio del Vangelo e il dono dei Sacramenti; quello che il Signore ha dato a me lo distribuisco a voi perché possiate saziarvene. Non chiedetemi molto altro perché questa è la ricchezza più grande che ho ricevuto e la prima che voglio condividere. Comunque, se il pane non vi basta e gradite anche un po' di companatico, credo di avere da qualche parte anche cinque pesci. Eccoli...: il primo è l'ascolto, sembra inutile, ma a volte si rivela prezioso. Il secondo è l'affetto, vi dono tutto quello che ho; è vero che, dato che sono Assistente diocesano di Azione Cattolica, ho una particolare predilezione per i bambini, ma questo non mi impedisce di voler bene a chiunque. Il terzo è la preghiera, è un pesce sempre fresco, capace di dare il giusto sapore ad ogni cosa. Il quarto è "il primo posto", ve lo dono volentieri nel mio cuore, condividetelo con Cristo e vi assicuro che non starete stretti. Il quinto è la mia fede: uno solo è il Maestro, Cristo, io sono invece chiamato ad essere testimone credibile del suo Vangelo. Ecco il poco che ho e che condivido con voi. Lo so..., non è molto! ma i miracoli li fa il Signore e spero che possa accogliere ciò che ho e saziarci tanta gente. Diamo allora il via a questa nuova avventura...

don Mauro

**SANTE MESSE DELLA SETTIMANA**

**Domenica 14 giugno (11° del Tempo Ordinario)**

ore 8.00: Claudio

ore 10.00: *pro populo*

ore 11.30: *pro populo*

ore 17.00 (Misericordia):

ore 19.00: Andrea, Fabrizio, Angelo, Maurizio

**Lunedì 15 giugno**

ore 7.30:

ore 19.00: Antonio, Paola, Ausilia, Nazareno

**Martedì 16 giugno**

ore 7.30:

ore 19.00: Dario, Mario, defunti Cerquetani

**Mercoledì 17 giugno**

ore 7.30: Franco

ore 19.00:

**Giovedì 18 giugno**

ore 7.30:

ore 18.30: *adorazione eucaristica*

ore 19.00:

**Venerdì 19 giugno**

ore 7.30:

ore 19.00:

**Sabato 20 giugno**

ore 7.30 (san Giovanni):

ore 19.00:

**Domenica 21 giugno (12° del Tempo Ordinario)**

ore 8.00: Sergio, Lucia, Valentino

ore 10.00: *pro populo*

ore 11.30: *pro populo*

ore 17.00 (Misericordia):

ore 19.00:

CONDOGLIANZE ai familiari di:

AUGURI a:

**14-21 GRESt estivo  
vedi locandina**

**Sabato 27  
Madonna della Misericordia**